



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201998900717449
Data Deposito	13/11/1998
Data Pubblicazione	13/05/2000

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	43	B		

Titolo

CALZATURA.

D E S C R I Z I O N E

del Brevetto per Modello Industriale di Utilità
di CALZOLAI E PELLETTIERI DI FIRENZE S.P.A.
di nazionalità italiana,
con sede a 50019 SESTO FIORENTINO (FIRENZE),

VIA E. FERMI, 26/28

Inventore: MORETTI Antonio

TO 980-000204

*** **** **

La presente innovazione è relativa ad una calzatura, in particolare del tipo adatto ad essere abbinato ad un abbigliamento informale o "casual".

Sono note calzature del tipo suddetto comprendenti una tomaia in tessuto o in pelle, ad esempio realizzata in nabuk, ed una suola definente la pianta della calzatura stessa e realizzata in gomma naturale, ad esempio in para di caucciù, la quale presenta caratteristiche di impermeabilità e flessibilità.

Scopo della presente innovazione è la realizzazione di una calzatura, la quale presenti un comfort elevato, in particolare superiore al comfort delle calzature note e sopra descritte, e sia relativamente leggera ed adatta a lunghe camminate.

Il suddetto scopo è raggiunto dalla presente innovazione, in quanto essa è relativa ad una calzatura comprendente una tomaia ed una suola realizzata in gomma

FRANZCÜN Luigi
iscrizione Albo nr 482/BMI

naturale, caratterizzata dal fatto che la detta suola presenta in vista laterale un profilo a L e definisce integralmente almeno una metà inferiore del quartiere della detta calzatura.

Per una migliore comprensione della presente innovazione vengono descritte nel seguito due preferite forme di realizzazione, a puro titolo di esempi non limitativi e con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

- la figura 1 illustra in vista prospettica una calzatura realizzata secondo la presente innovazione;

- la figura 2 è una vista laterale della calzatura di figura 1;

- la figura 3 è una sezione longitudinale della suola della calzatura di figura 1; e

- la figura 4 illustra in vista prospettica un diverso esempio di attuazione di una calzatura realizzata secondo la presente innovazione.

Nelle figure 1 e 2, è indicata nel suo complesso con 1 una calzatura, in particolare del tipo adatto ad essere abbinato ad un abbigliamento informale o "casual".

La calzatura 1 comprende una tomaia 2 in pelle, nella fattispecie in nabuk, ed una suola 3 realizzata in gomma naturale, preferibilmente in para di caucciù.

Secondo la presente innovazione, la suola 3 presenta in vista laterale un profilo a L e definisce integralmente il quartiere della calzatura 1.

In particolare, la suola 3 comprende una porzione 4 orizzontale definente la pianta della calzatura 1, una porzione 5 verticale ed una porzione 6 intermedia raccordante tra loro un'estremità posteriore 7 della porzione 4 ed un'estremità inferiore 8 della porzione 5 e presentante in vista laterale un profilo curvilineo convesso verso l'esterno.

La porzione 5 della suola 3 presenta, inoltre, un tratto di estremità 9 superiore sporgente verticalmente rispetto a relativi lati 10 della tomaia 2.

Secondo una preferita forma di realizzazione, la suola 3 è rivestita verso l'interno della calzatura 1 da uno strato 11 in microporosa (figura 3).

In particolare, lo strato 11 è piegato a L in corrispondenza di una propria sezione 12 intermedia in modo da aderire alla suola 3 per l'intera estensione di questa e presenta, da parti opposte della sezione 12 stessa, una porzione 13 orizzontale ed una porzione 14 verticale estendentisi rispettivamente lungo le porzioni 4 e 5 della suola 3.

Con riferimento alle figure 1 e 2, la calzatura 1 presenta, inoltre, una cucitura 15 tra la tomaia 2 e la

suola 3, estendentesi in prossimità dell'intero profilo della suola 3 stessa; nella fattispecie illustrata, la cucitura 15 è realizzata a mano.

Infine, la tomaia 2 è provvista di una coppia di inserti 16 in pelle allungati, estendentisi lungo relativi bordi superiori dei propri lati 10 e tra una linguetta 20 della calzatura 1 e la porzione 5 della suola 3.

Nella figura 4, è illustrato un diverso esempio di attuazione di una calzatura realizzata secondo la presente innovazione ed indicata nel suo complesso con 1'; la calzatura 1' viene descritta nel seguito soltanto per quanto differisce dalla calzatura 1, indicando con gli stessi numeri di riferimento parti uguali o corrispondenti a parti già descritte.

Con riferimento alla figura 4, la calzatura 1' differisce dalla calzatura 1 per il fatto che la porzione 5 della suola 3 definisce integralmente sostanzialmente la metà inferiore del quartiere della calzatura 1' stessa ed è delimitata verso una propria estremità superiore da un bordo 23 ad arco di circonferenza convesso.

Inoltre, la tomaia 2 è provvista di un inserto 21 in pelle sostanzialmente conformato ad U, estendentisi lungo un bordo superiore dei propri lati 10.

Infine, nella metà superiore del quartiere della calzatura 1' è visibile una cucitura 22 rettilinea verticale di collegamento dei lati 10 della tomaia 2; più precisamente, la cucitura 22 si estende tra l'inserito 21 ed il bordo 23 della porzione 5 della suola 3.

Da un esame delle caratteristiche delle calzature 1, 1' realizzate secondo la presente innovazione sono evidenti i vantaggi che essa consente di ottenere.

In particolare, la suola 3, conformata a L e realizzata in para di caucciù, conferisce alle calzature 1, 1' un'elevata flessibilità consentendole di aderire e modellarsi completamente alle caratteristiche del piede.

Inoltre, le calzature 1, 1' consentono di combinare vantaggiosamente le caratteristiche peculiari della gomma, ossia impermeabilità e flessibilità, con l'effetto antisudorazione esplicato dallo strato 11 in microporosa, evitando in questo modo il principale inconveniente legato all'impiego di soles in gomma (eccessiva sudorazione del piede).

Ancora, le calzature 1, 1' presentano un peso particolarmente ridotto.

Infine, la suola 3 in para di caucciù svolge un effetto ammortizzante durante il cammino, in modo da evitare l'insorgere di eventuali microtraumi del piede,

particolarmente nel caso di lunghe camminate.

Risulta infine chiaro che alle calzature 1, 1' descritte ed illustrate possono essere apportate modifiche e varianti che non escono dall'ambito di protezione delle rivendicazioni.

FRANZOLIN Luigi
/iscrizione Albo nr 482/BM/

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Calzatura (1, 1') comprendente una tomaia (2) ed una suola (3) realizzata in gomma naturale, caratterizzata dal fatto che la detta suola (3) presenta in vista laterale un profilo a L e definisce integralmente almeno una metà inferiore del quartiere della detta calzatura (1).

2.- Calzatura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la detta suola (3) definisce integralmente ed interamente il quartiere della detta calzatura (1).

3.- Calzatura secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che la detta suola (3) è rivestita verso l'interno della detta calzatura (1) da uno strato (11) in microporosa.

4.- Calzatura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la detta suola (3) è realizzata in para di caucciù.

5.- Calzatura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che la detta suola (3) comprende una prima porzione (4) orizzontale definente la pianta della detta calzatura (1), una seconda porzione (5) verticale ed una terza porzione (6) intermedia raccordante tra loro un'estremità posteriore (7) della detta prima porzione

FRANZOLIN Luigi
Iscrizione Albo nr 482/BM

(4) ed un'estremità inferiore (8) della detta seconda porzione (5) e presentante in vista laterale un profilo curvilineo convesso verso l'esterno.

6.- Calzatura secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che la detta seconda porzione (5) della detta suola (3) presenta un tratto di estremità (9) superiore sporgente verticalmente rispetto alla detta tomaia (2).

7.- Calzatura secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che la detta seconda porzione (5) della detta suola (3) è delimitata verso una propria estremità superiore da un bordo (23) ad arco di circonferenza convesso.

8.- Calzatura secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di presentare una cucitura (15) tra la detta tomaia (2) e la detta suola (3), estendentesi in prossimità dell'intero profilo della suola (3) stessa.

9.- Calzatura secondo la rivendicazione 8, caratterizzata dal fatto che la detta cucitura (15) è realizzata a mano.

10.- Calzatura, sostanzialmente come descritta con riferimento ai disegni allegati.

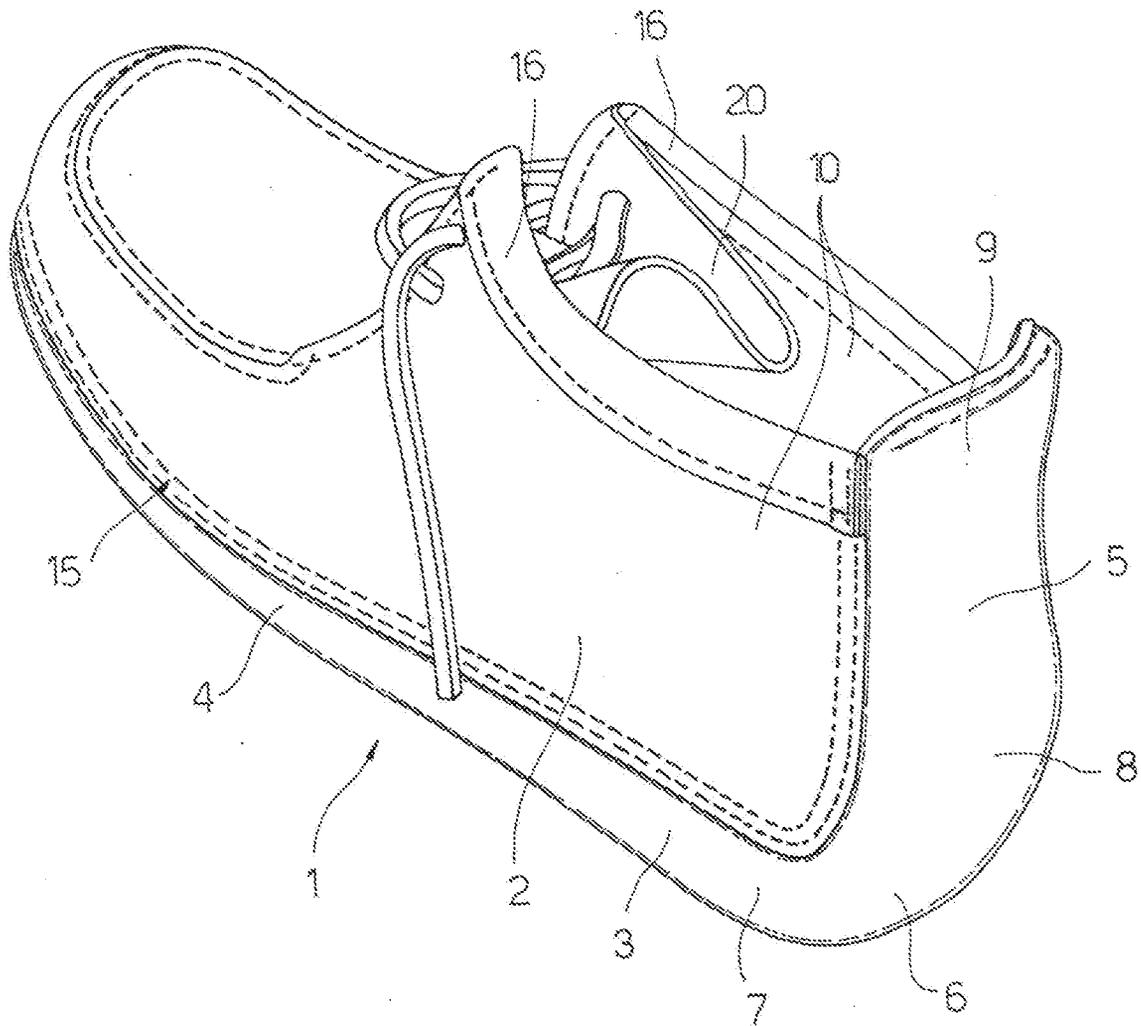
p. i. : CALZOLAI E PELLETTIERI DI FIRENZE S.P.A.

FRANZOLIN Luigi
iscrizione Albo nr 482/BM
Luigi Franzolin

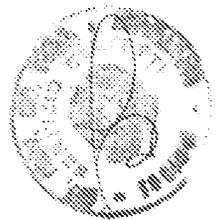


FRANZOLIN Luigi
iscrizione Albo nr 482/BM

Fig.1



p.i.: CALZOLAI E PELLETTIERI DI FIRENZE S.P.A.
Luigi Franzolin
FRANZOLINI Luigi
(iscrizione Albo nr 482/BM)



TO 980-000204

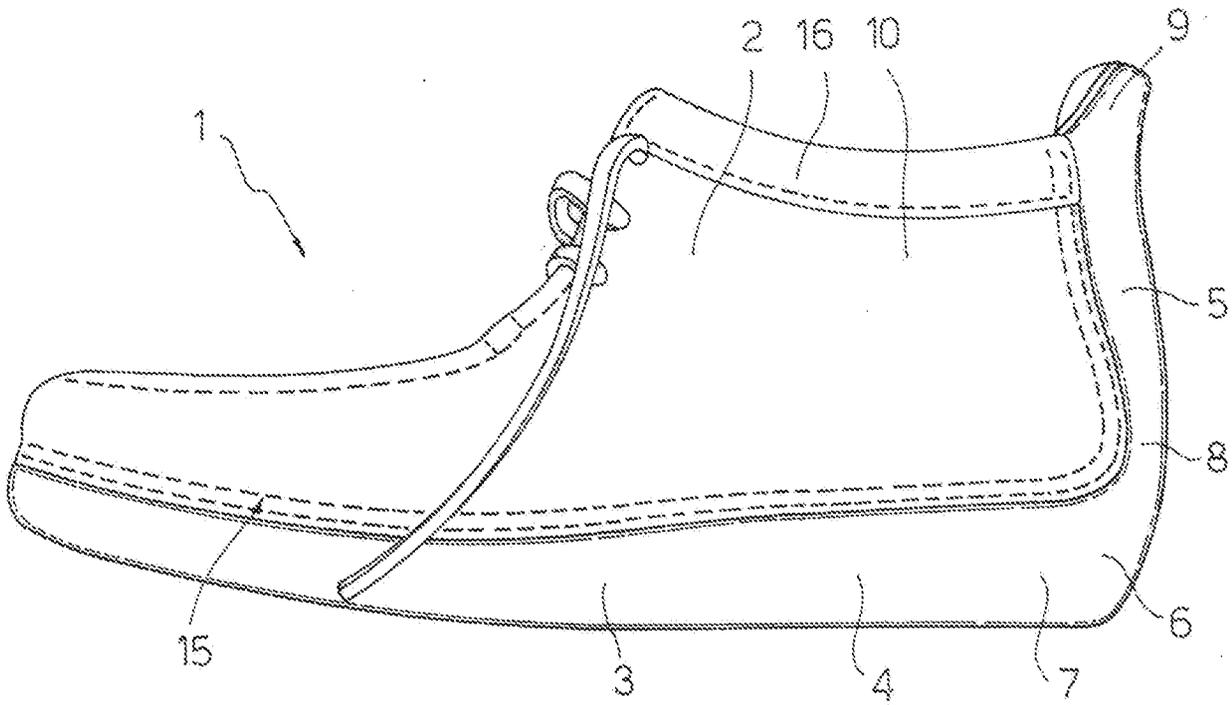
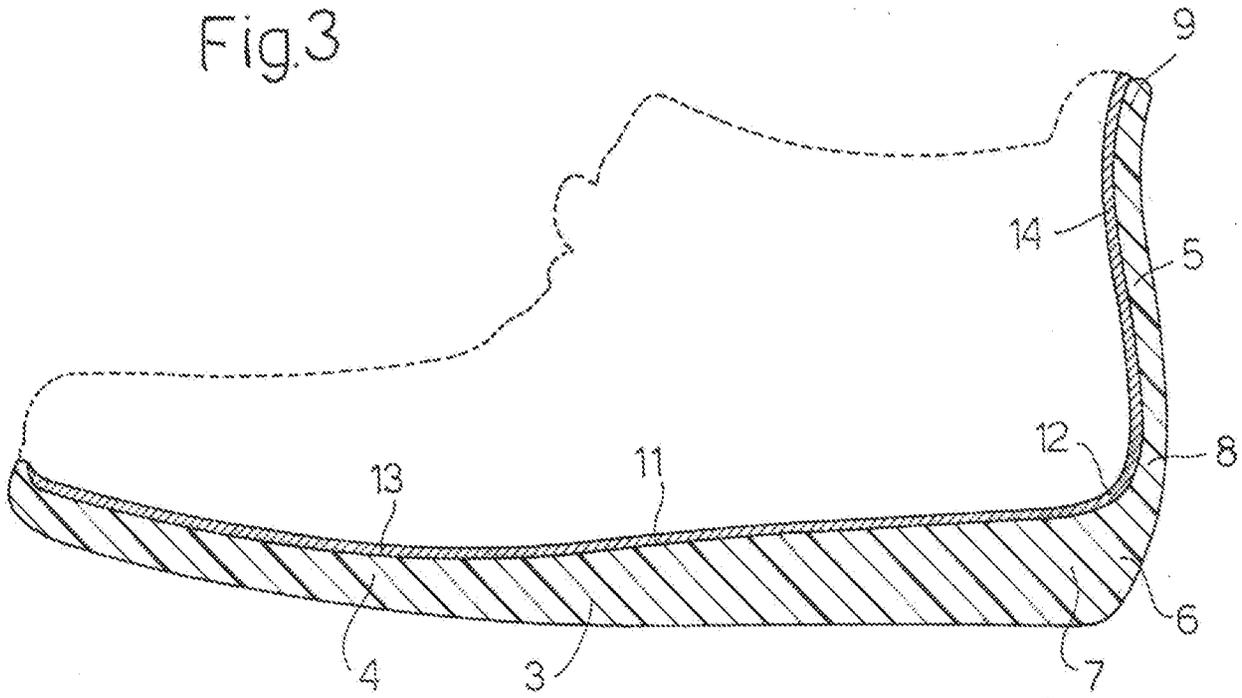


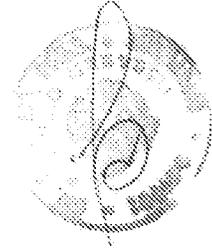
Fig. 2

Fig. 3



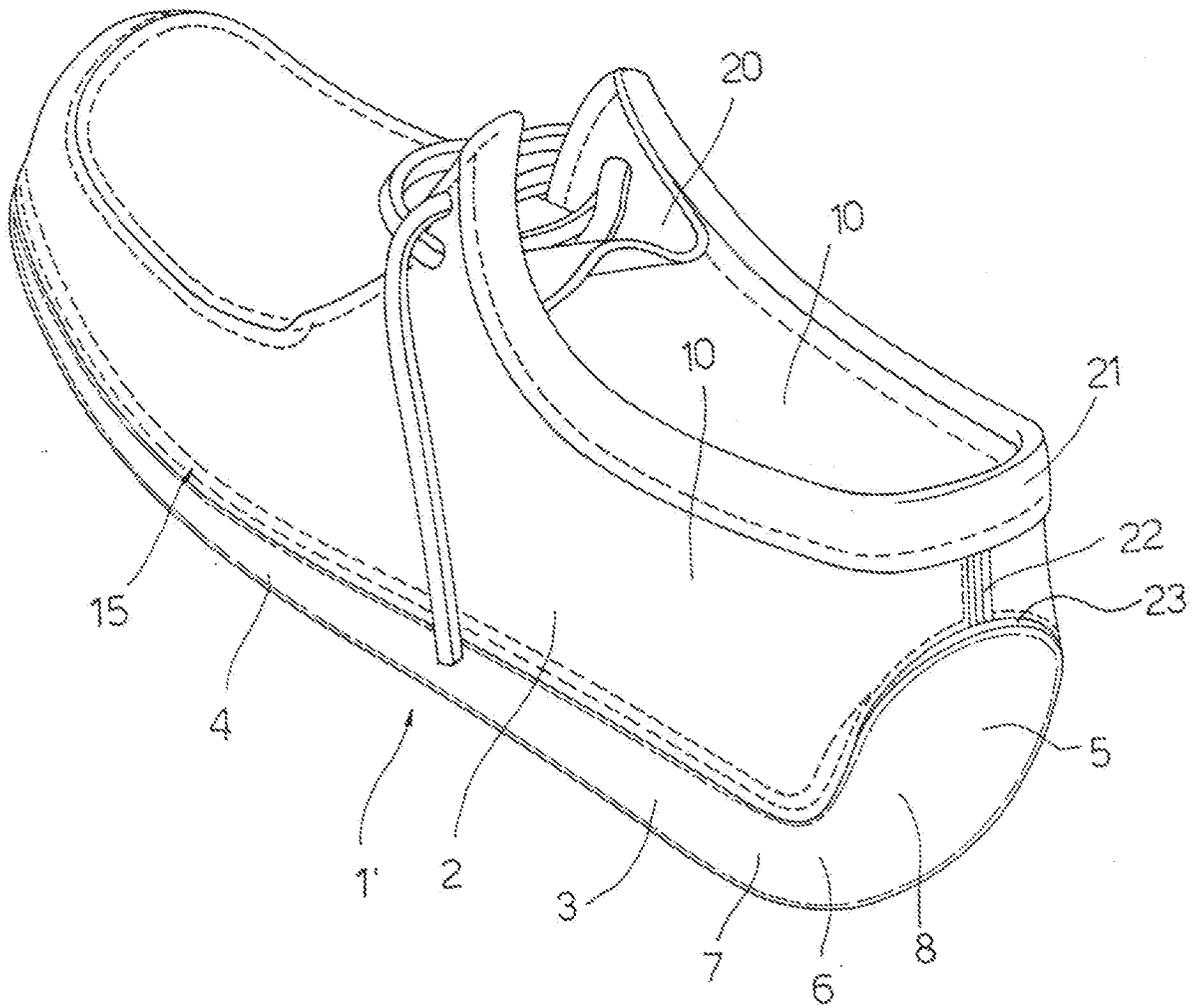
D.I.: CALZOLAI E PELLETTIERI DI FIRENZE S.P.A.

Luigi Franzolin
FRANZOLIN Luigi
(Iscrizione Albo nr 482/BM)



TO 980-000204

Fig.4



p.i.: CALZOLAI E PELLETTIERI DI FIRENZE S.P.A.

Luigi Franzolin
FRANZOLIN Luigi
(scatole Albo nr 482/BM)

